Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale *(IdSua:1500744)*
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Nome inglese	Modern Languages for International Communication and Cooperation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LMCCI
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HELLER Dorothee
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura di riferimento	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIERICHETTI	Luisa	L-LIN/07	PA	1	Caratterizzante
2.	HELLER	Dorothee	L-LIN/14	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Dorothee Heller Emanuela Casti Marcela Lukaj
Tutor	Davide Simone GIANNONI Maria Chiara PESENTI Ada VALENTINI Cecile Marie DESOUTTER Giovanni GAROFALO

Il Corso di Studio in breve

Questo corso di studi propone un'offerta formativa qualificata dalla sinergia tra gli insegnamenti linguistici e gli insegnamenti in ambito economico e giuridico-sociale. Il percorso di acquisizione degli obiettivi previsti è caratterizzato dallo sviluppo di competenze avanzate utili per diversificare e qualificare i contenuti in diversi settori lavorativi in contesti nazionali e/o sovranazionali; al tempo stesso, è destinata particolare cura al potenziamento di competenze e contenuti finalizzati alla ricerca. Molta attenzione viene dedicata allo sviluppo di conoscenze linguistiche e metalinguistiche per fornire allo studente gli strumenti d'analisi di prassi comunicativi in contesti professionali. Gli insegnamenti delle lingue francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco vengono erogati nella lingua straniera corrispondente. Le attività in aula sono integrate da lavori seminariali anche con interventi di esperti esterni (ad es. in occasione dei laboratori didattici), provenienti soprattutto da aziende, dalle istituzioni europee e da imprese di servizi linguistici, nell'ottica di avvicinare lo studente alla realtà operativa di settori diversi.
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LS-LMCCI

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il punto di forza progettuale è lo sviluppo di un percorso formativo che permette l'approfondimento delle conoscenze acquisite nel triennio, in particolare del CdS della classe L-11 in LINGUE E CULTURE MODERNE, nonché una più ampia articolazione degli ambiti relativi all'impresa e alla cooperazione.
Il corso mostra quindi la capacità di essere interfaccia tra il comparto umanistico e le professioni nel campo dell'impresa, con particolare riguardo alle applicazioni delle lingue straniere e delle competenze comunicative.
Il Comitato, ed in particolare il Delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, esprime il proprio apprezzamento per l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a cui l'offerta formativa prepara come indicato qui sopra.

QUADRO A2.a — Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:
Si ritiene che il percorso formativo crei figure di professionalità flessibile in grado di assumere funzioni di elevata responsabilità in contesti lavorativi a vocazione nazionale e/o internazionale coinvolti in dinamiche di comunicazione e cooperazione interculturale.
Le competenze acquisite permetteranno ai laureati di svolgere attività di consulenza linguistica, anche in relazione alla redazione e traduzione in contesti di cooperazione internazionale, o di collaborare alla promozione e alla gestione di attività aziendali.

competenze associate alla funzione:
Il corso fornisce competenze utili per
la commercializzazione di beni e servizi
le attività associate alle pubbliche relazioni,
la redazione e la revisione di testi

l'interpretariato e la traduzione
la ricerca linguistica.

sbocchi professionali:
I laureati del CdS in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale possono trovare occupazione nei seguenti ambiti:
aziende, pubblica amministrazione, strutture del volontariato, enti locali;
organizzazioni internazionali, settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
enti e istituzioni nel settore dellintegrazione economica, sociale e culturale;
enti pubblici nellambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dellUnione Europea;
istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale, in funzioni connesse al settore della comunicazione e cooperazione internazionale.

Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, è in grado di collaborare a progetti di cooperazione applicando le competenze linguistiche e interculturali acquisite.
Nellambito del commercio estero collabora con la direzione di unimpresa e di unorganizzazione nel mantenimento dei rapporti con lestero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.
Si occupa delle attività connesse con i processi di internazionalizzazione e globalizzazione degli scambi commerciali, e dunque principalmente della gestione delle vendite all'estero e dall'estero. Grazie alle sue conoscenze delle lingue straniere gestisce i contatti con i clienti o con i fornitori all'estero.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché coerente con le discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale. Inoltre è necessario aver conseguito almeno 25 CFU in ciascuna delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio.
Gli studenti in possesso di un numero di cfu inferiore a quello sopra indicato potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale qualora dimostrino di possedere competenze adeguate durante il colloquio di ammissione.
Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la prevista verifica della preparazione personale dello studente si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a	**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di laurea magistrale in Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LMCCI) si pone l'obiettivo di fornire approfondite conoscenze specialistiche in due lingue straniere moderne, abbinando a queste una serie di insegnamenti funzionali all'acquisizione di capacità professionali. Tale percorso prepara lo studente in particolare a gestire:
la redazione e traduzione di testi specialistici in ambito giuridico, economico e scientifico;
l'analisi microlinguistica anche affrontata in chiave contrastiva e settoriale;
le strategie linguistiche mirate all'efficacia comunicativa in contesti interculturali.
A tal fine il Corso articola il proprio percorso formativo attraverso tre aree di apprendimento portanti, che coniugano:
1 - [area linguistica] competenze avanzate di tipo pratico, teorico e metodologico in due lingue straniere moderne a scelta dello studente tra inglese, spagnolo, francese, tedesco e russo (20 cfu ciascuna), affiancate da 5 cfu in Linguistica tipologica.
2 - [area economico-giuridica] la capacità di comprendere criticamente le problematiche che interessano il mondo delle imprese, delle professioni e della cooperazione internazionale nel contesto della globalizzazione.
3 - [applicazioni delle competenze acquisite] la partecipazione a esperienze didattico-formative in grado di ampliare e rafforzare la padronanza delle suddette abilità, anche in vista di migliori prospettive occupazionali.

In continuità con i buoni risultati della precedente laurea specialistica relativamente sia al numero di iscritti, sia alla percentuale di laureati che ha trovato accoglienza nel mondo del lavoro, si è valorizzata ulteriormente la specificità dei programmi, come indicato di seguito.

Area linguistica (45 cfu)
(L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21). Rappresenta il nucleo della preparazione degli iscritti al corso di studi e comprende la gamma di lingue straniere di potenziale scelta dello studente. Coerentemente con le finalità di questa LM, gli insegnamenti linguistici (articolati sui due anni del corso) si concentrano su tematiche inerenti l'uso della lingua straniera nella comunicazione internazionale: i linguaggi settoriali, il discorso politico, le moderne lingue franche', l'evoluzione dei generi testuali, la variazione linguistica, gli intrecci lingua-cultura, la divulgazione dei contenuti specialistici e le tecniche traduttive. In ogni caso, vengono sviluppate competenze linguistiche e metalinguistiche applicate a contesti scritti, orali e multimediali. Per ciascuna lingua si approfondiscono gli aspetti di sintassi complessa, lessico specialistico e strategie di discorso pertinenti ai campi di applicazione previsti dagli sbocchi professionali. L'insegnamento di Linguistica tipologica (L-LIN/01), collocato al primo anno, fornisce le nozioni teoriche di sfondo per meglio apprezzare le strutture specifiche delle singole lingue.

Area economico-giuridica (25 cfu)
(SECS/P01, SECS/P06, M-GGR/02, IUS/13)
Gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari riuniti in quest'area, collocata al I anno della LM, forniscono allo studente una serie di conoscenze fondamentali per comprendere le esigenze comunicative in ambito lavorativo, sia nel privato sia nel pubblico. In primo luogo, si prevede una base di tipo economico (15 cfu) incentrata sui rapporti economici internazionali e sulla gestione del patrimonio culturale (Economics of Culture and Cultural Heritage) con un insegnamento svolto interamente in lingua inglese. A seconda delle preconoscenze acquisite nel percorso precedente (laurea triennale), lo studente può scegliere di consolidare le conoscenze istituzionali di economia oppure di approfondire la specificità dell'economia del turismo. L'altra componente di quest'area è data dagli insegnamenti di Geografia dello sviluppo (5 cfu) e Diritto degli scambi interculturali (5 cfu), entrambi obbligatori: il primo affronta i temi della cooperazione e dello sviluppo sostenibile; il secondo quelli del diritto internazionale di fronte alle sfide della globalizzazione.

Applicazioni delle competenze acquisite (20 cfu)
(SPS/08, L-ART/05, L-ART/06, Idoneità informatica, Tirocini e Laboratori didattici)
Comprende insegnamenti e altre attività formative orientate all'acquisizione o all'addestramento dei diversi aspetti relativi alla gestione attuale della comunicazione in italiano e nelle lingue straniere. Si prevede un insegnamento (5cfu) a scelta che approfondisce le specificità della comunicazione giornalistica rivolta a un pubblico generico (Teorie e tecniche dell'informazione) oppure della comunicazione mediata da canali specifici (Teoria e prassi teatrali, Filmologia). Un'attività seminariale o di laboratorio è finalizzata al conseguimento di un idoneità informatica. Successivamente, al II anno, lo studente deve maturare 10 cfu seguendo un laboratorio didattico dedicato alla comunicazione nel mondo del lavoro e/o un tirocinio formativo presso aziende

ed enti convenzionati. Ogni semestre vengono attivati uno/due laboratori, con interventi di esperti provenienti dal mondo delle professioni e della ricerca, nelle lingue straniere studiate; la sua conformazione permette di seguire individualmente il percorso di apprendimento dei partecipanti sia in aula sia nelle successive verifiche. I tirocini offrono invece un'esperienza diretta, in Italia o all'estero, delle responsabilità e mansioni legate a profili lavorativi coerenti con la LM in LMCCI. L'applicazione delle competenze maturate nel corso degli studi consente agli studenti coinvolti nei tirocini di maturare una maggiore efficacia operativa sul piano linguistico, culturale e professionale.

Link inserito: http://http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LS-LMCCI

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacita di applicare conoscenza e comprensione**

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LMCCI) possiede competenze elevate nelle due lingue straniere di specialità (livello C1/C2, a seconda della lingua, del Quadro Comune Europeo) oltre che in italiano. Le avanzate conoscenze e capacità linguistiche e metalinguistiche sviluppate nel biennio gli permettono di analizzare e gestire operativamente la comunicazione in lingua straniera in ambiti lavorativi privati e pubblici culturalmente e linguisticamente differenziati, anche avvalendosi delle abilità traduttive maturate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI sa usare le competenze linguistiche e metalinguistiche acquisite nelle lingue straniere di specialità per operare in contesti multietnici e multiculturali, in Italia o all estero, caratterizzati dall'offerta di beni e / o servizi culturali o dalla presenza di imprese o enti operanti a livello internazionale. È altresì in grado di applicare tali competenze linguistiche e metalinguistiche per elaborare redigere studi o analisi anche in un contesto di ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Lingua francese LM I url
Lingua inglese LM I 1 url
Lingua russa LM I url
Lingua spagnola LM I url
Lingua tedesca LM I url
Linguistica tipologica url
Lingua Francese LM II url
Lingua Inglese LM II url
Lingua Russa LM II url
Lingua Spagnola LM II url
Lingua Tedesca LM II url

AREA ECONOMICO-GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI mediante gli insegnamenti dell area ECONOMICO-GIURIDICA ha imparato ad analizzare e interpretare fenomeni linguistici, culturali ed economico-sociali in diversi paesi e aree geografiche. Sa usare riferimenti di tipo economico

e giuridico per affrontare problematiche aziendali e tematiche relative alla cooperazione, allo sviluppo, al turismo sostenibile e alla globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI sa applicare le conoscenze dellarea ECONOMICO-GIURIDICA nelle procedure di risoluzione di problemi collegati a tematiche nuove, non familiari o di maggiore ampiezza connesse al proprio settore di studio e in particolare all AREA LINGUISTICA. Sa operare in ambito culturale, politico ed economico all interno delle attività delineate da aziende, enti pubblici e organismi internazionali, con particolare riguardo alle iniziative comunitarie. È in grado di rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività economiche o degli eventi culturali a livello internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Area Economica url
Area economica A url
Area giuridico sociale url

AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI mediante gli insegnamenti dell AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE, composta anche da laboratori, tirocini e attività seminariali, sa gestire la comunicazione in italiano e nelle lingue straniere di specializzazione. È in grado di analizzare ed identificare le esigenze di comunicazione proprie dell ambiente lavorativo, garantendo l'efficacia e lo sviluppo dei flussi comunicativi nella comunicazione faccia a faccia oppure verso un pubblico generico (SPS/08), nonché mediata da canali specifici (L-ART/05, L-ART/06).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in LMCCI, dopo il percorso di studi svolto nell'AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE, è in grado di individuare strategie e tecniche di mediazione culturale; sa collaborare a progetti di cooperazione, promuovendo lo sviluppo locale nell' ambito di un ampio contesto internazionale; in ambito aziendale è in grado di mantenere i rapporti con l estero utilizzando diversi canali di comunicazione e di gestire attività associate alle pubbliche relazioni. Applica in modo sinergico le conoscenze acquisite nell AREA LINGUISTICA e nellAREA ECONOMICO-GIURIDICA nella gestione di attività economiche o nella collaborazione allorganizzazione di eventi culturali, usando i diversi media a disposizione e impiegando le nuove tecnologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Teoria e tecniche dell'informazione url
Filmologia url
Indoneità di informatica url
Teorie e prassi teatrali url
Laboratorio url
Tirocinio + Laboratorio url
Tirocinio url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	Il laureato in Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LMCCI) sa gestire la complessità, integrando le proprie conoscenze, formulando giudizi anche sulla base di informazioni limitate o non complete, sempre riflettendo sulle responsabilità sociale ed etica delle proprie azioni. In particolare, avrà acquisito la capacità di raccogliere e interpretare i dati linguistico-culturali utili a costruire giudizi autonomi nell'ambito della comunicazione internazionale e della mediazione interculturale; la capacità di valutare le fonti di informazione con senso critico; la consapevolezza delle valenze sociali, politiche ed etiche dei giudizi espressi; la capacità di osservare e analizzare dinamiche culturali e fenomeni di globalizzazione, usando strumenti propri della partecipazione e della concertazione; la consapevolezza che le conoscenze teoriche sono costitutive della sua professionalità e della sua possibilità di intervenire nel contesto specifico della comunicazione internazionale, acquisendo le informazioni necessarie per programmare interventi. L'obiettivo dell'autonomia di giudizio si raggiunge applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri dell'AREA LINGUISTICA e dell'AREA ECONOMICO-GIURIDICA, integrate nell'AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE svolgendo lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte; realizzando presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, finalizzate alla presentazione e argomentazione del proprio lavoro; confrontandosi con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici.
Abilità comunicative	Il laureato in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale sa usare le lingue straniere e la lingua italiana per comunicare oralmente e per iscritto con interlocutori specialisti e non specialisti, con proprietà di linguaggio e utilizzando i registri adeguati a ciascuna circostanza; valutare, scegliere ed utilizzare gli strumenti atti a garantire l'efficacia comunicativa (tradizionali, informatici, multimediali) a seconda del contesto; adeguare le forme comunicative alle modalità di trasmissione affinché la comunicazione sia efficace; partecipare attivamente in gruppi di lavoro e contribuire alla presa di decisione. Queste competenze si raggiungono attuando le conoscenze apprese nell'AREA LINGUISTICA in sinergia con gli insegnamenti dell'AREA ECONOMICO-GIURIDICA, applicandole a strumenti e pratiche (laboratori) e utilizzandole nella progettazione e stesura concreta di testi, anche attraverso attività seminariali e di tirocinio (AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE).
Capacità di apprendimento	Il laureato in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline inerenti il proprio campo di studi, avendone appreso le nozioni di base; è in grado di accedere autonomamente alla letteratura scientifica, anche prodotta nelle lingue studiate; usa i sistemi informatici e telematici per acquisire le informazioni necessarie ad approfondire temi specifici; è consapevole della ricchezza dell'approccio interdisciplinare e della sua necessità nell'analisi, progettazione e gestione di sistemi complessi; ha imparato a imparare e applica questa capacità nelle dimensioni cognitiva, operativa e relazionale per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

	Queste capacità sono state acquisite sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento (AREA LINGUISTICA, AREA ECONOMICO-GIURIDICA) sia tramite le attività applicative (AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE) volte a integrare ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori disciplinari, tenendo presente al tempo stesso la necessità sia di aggiornare costantemente i saperi metodologici sia di porre attenzione alle innovazioni tecnologiche.	

QUADRO A5 — Prova finale

La prova finale (20 cfu) consiste in una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (e un correlatore), presentata e discussa in lingua italiana o in una delle lingue straniere studiate nella laurea magistrale, su argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.
Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettarne le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata, dovrà inoltre saper sviluppare un'argomentazione critica coerente, che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Pds LMCCI con indicazione sottoperiodi e mutuazioni

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di accertamento variano in base alle scelte didattiche dei singoli docenti e tengono conto della specifiche conoscenze, capacità e abilità relative alle diverse aree di apprendimento. Il quadro generale si presenta come segue:
Per gli insegnamenti di area linguistica, la valutazione si articola in due fasi: prova scritta (che generalmente comprende anche una traduzione specialistica da/verso la lingua straniera), nella quale lo studente deve dimostrare il conseguimento della conoscenza della lingua straniera al livello richiesto; prova orale o scritta in lingua straniera, nella quale lo studente deve dar prova di possedere le conoscenze metalinguistiche e gli strumenti critici acquisiti nel corso, strutturando un discorso coerente e correttamente argomentato. Nel caso di L-LIN/01 l'accertamento è orale e consiste nell'esposizione di questioni teoriche e il commento di esempi.
Nell'area economico-giuridica, la valutazione avviene tramite: prova scritta (domande aperte, comprensione di testi economici) e colloquio con il docente per gli insegnamenti dei settori SECS-P/01 e SECS-P/06; prova orale per gli insegnamenti di IUS/13 e M-GGR/02.
L'area di applicazioni delle competenze acquisite prevede: prova scritta per il settore SPS/08, l'idoneità informatica; prova orale per i settori L-ART/05 e L-ART/06. Nei laboratori didattici (senza voto ma con obbligo di frequenza) le competenze acquisite vengono accertate con un elaborato scritto da predisporre nelle settimane successive al laboratorio stesso.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni la maggior parte degli insegnamenti prevede letture integrative e/o sostitutive dei materiali utilizzati in aula.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dellinsegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lls_orari-ufficiale-cl

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_calesami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_tesi_calendario

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/13	Anno di corso 1	Diritto degli scambi interculturali *(modulo di Area giuridico sociale)* link	SCEVI PAOLA CV	RU	5	30	
2.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica tipologica link	BERNINI GIULIANO CV	PO	5	30	
3.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua francese LM I A *(modulo di Lingua francese LM I)* link	SCOTTO FABIO CV	PA	5	30	
4.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua francese LM I B *(modulo di Lingua francese LM I)* link	DESOUTTER CECILE MARIE CV	RU	5	30	

5.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola LM I A *(modulo di Lingua spagnola LM I)* link	GAROFALO GIOVANNI CV	RU	5	30	
6.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Lingua spagnola LM I B *(modulo di Lingua spagnola LM I)* link	CHIERICHETTI LUISA CV	PA	5	30	✔
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM I 1 A *(modulo di Lingua inglese LM I 1)* link	GOTTI MAURIZIO CV	PO	10	30	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese LM I 1 B *(modulo di Lingua inglese LM I 1)* link	GOTTI MAURIZIO CV	PO	10	30	
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca LM I A *(modulo di Lingua tedesca LM I)* link	POGATSCHNIGG GUSTAV ADOLF CV	PA	10	30	
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca LM I B *(modulo di Lingua tedesca LM I)* link	POGATSCHNIGG GUSTAV ADOLF CV	PA	10	30	
11.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Lingua russa LM I A *(modulo di Lingua russa LM I)* link	PESENTI MARIA CHIARA CV	PA	10	30	
12.	L-LIN/21	Anno di corso 1	Lingua russa LM I B *(modulo di Lingua russa LM I)* link	PESENTI MARIA CHIARA CV	PA	10	30	
13.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia dello sviluppo *(modulo di Area giuridico sociale)* link	GHISALBERTI ALESSANDRA CV		5	30	
14.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia internazionale *(modulo di Area Economica)* link	SALANTI ANDREA GIUSEPPE CV	PO	5	30	
15.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia del turismo A *(modulo di Area Economica)* link	MACCHIAVELLI ANDREA CV	RU	5	30	
16.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economics of culture and cultural heritage *(modulo di Area Economica)* link	TOBELEM JEAN-MICHEL		5	30	
17.	SPS/08	Anno di corso 1	Teoria e tecniche dell'informazione link	PASQUALI FRANCESCA CV	PA	5	30	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua Inglese LM II A *(modulo di Lingua Inglese LM II)* link	GIANNONI DAVIDE SIMONE CV	PA	5	30	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua Inglese LM II B *(modulo di Lingua Inglese LM II)* link	GIANNONI DAVIDE SIMONE CV	PA	5	30	

QUADRO B4 — Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: http://servizibibliotecari.unibg.it/index.htm
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede attività di tutorato generale e individuale. Nel tutorato generale sono comprese azioni di orientamento rivolte agli studenti dell'Ateneo di Bergamo e provenienti da altri Atenei, organizzate in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio orientamento, stage e placement. In particolare si segnala l'elaborazione e la pubblicazione di materiali informativi specifici della Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (pieghevole) e l'inserimento di materiali informativi all'interno della guida alle Lauree magistrali del Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione.
Il docente referente (Tutor) per l'orientamento è la Prof. Luisa Chierichetti che interagisce con la struttura centrale di Ateneo: Servizio Orientamento, Stage e Placement (OSP).

Nella tarda primavera si svolge annualmente l'Open Day dei corsi di laurea magistrale. A questo evento partecipano il Presidente del CdS e i docenti Tutor. Il presidente presenta il CdS e vengono forniti materiali informativi, accessibili anche on-line. Nell'ultima edizione (8 maggio 2013) si è registrata una buona presenza di partecipanti, provenienti sia dall'ateneo bergamasco sia da altre università.

Il tutorato individuale viene gestito dalla docente referente per l'orientamento con colloqui personali presso il proprio ufficio e tramite posta elettronica (sono state gestite circa 180 mail per l'A.A. 2009-10, 80 per il 2010-11, 120 per il 2011-12, 70 per il 2012-13); le tematiche riguardano prevalentemente il controllo dei requisiti d'accesso e la verifica della preparazione in ingresso.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_pre_intro
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e l'accompagnamento durante il percorso universitario della Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale viene gestito principalmente dai docenti tutor, secondo le competenze e gli incarichi loro attribuiti (Piani di studio, Tirocini, Laboratori, Erasmus/Scambi internazionali, Orario e aule). I docenti forniscono inoltre informazioni di supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative di Dipartimento e di Ateneo.

Oltre la consulenza offerta agli studenti per la compilazione dei piani di Studio e lo svolgimento di laboratori, l'attività di orientamento riguarda in modo particolare gli scambi internazionali e i tirocini in Italia o all'estero.
Si segnala che le attività di consulenza per i tirocini è particolarmente individualizzata e mirata a permettere allo studente di maturare una preparazione professionale, linguistica e culturale spendibile nel proprio futuro professionale.
.
Il docente referente (Tutor) per i piani di studio è la Prof. Ada Valentini.
Il docente referente (Tutor) per i tirocini è la Prof. Maria Chiara Pesenti.
Il docente referente (Tutor) per i laboratori è il Prof. Davide Giannoni.
Il docente referente (Tutor) per l'orario è il Prof. Giovanni Garofalo.

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale mantiene numerosi contatti con aziende e istituzioni del territorio nonché con enti e organizzazioni internazionali con i quali l'Ateneo ha stabilito convenzioni.
Tali esperienze permettono non solo di maturare una conoscenza diretta delle mansioni e problematiche proprie del contesto lavorativo selezionato, ma anche di stabilire rapporti che possono condurre a successive collaborazioni. In particolare, si sottolinea come i tirocini all'estero svolti all'interno di questo corso permettono agli studenti di maturare una preparazione professionale, linguistica e culturale spendibile presso aziende e/o enti del territorio.

Il referente del corso di studi per tirocini fornisce, in qualità di tutor, e informazioni per l'organizzazione di tirocini e stage presso aziende, enti e organizzazioni presenti sul territorio o all'estero e convenzionati con l'Ateneo. Interagisce con l'ufficio preposto per la definizione del progetto formativo e del programma di lavoro del tirocinante. L'ufficio assegna inoltre al tirocinante un docente referente che segue lo studente durante l'esperienza.

L'attività di supporto per lo svolgimento dei tirocini è quindi diversificata e individualizzata, in modo da sostenere al meglio lo studente e consentirgli di mettere in atto sul campo le conoscenze e competenze acquisite. In molti casi i tirocini stimolano lo studente altresì a contestualizzare l'esperienza in un quadro più teorico in occasione dell'elaborazione della tesi di laurea.
Il docente referente (Tutor) per i tirocini è la Prof. Maria Chiara Pesenti.
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufficiotirocini
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee che extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte dallo studente durante il proprio periodo di mobilità. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate ad incentivare la mobilità, e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.
Il principale programma di mobilità all'estero è il programma LLP/Erasmus, che consente di svolgere un periodo di studio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. L'altro importante programma prevede lo scambio di studenti con università extra europee, in particolare istituzioni negli Stati Uniti, in Australia, Messico e Cina.
Il coordinatore per gli scambi con l'estero è la Prof. Cecile Desoutter che è anche il referente (Tutor) per gli scambi internazionali del Corso di Studi in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

Per ogni scambio esiste inoltre un docente di riferimento a disposizione degli studenti interessati e dei candidati selezionati per dare assistenza nella scelta di corsi e esami. Inoltre, dal 2008 viene organizzato un seminario di preparazione per gli studenti selezionati per le sedi di lingua tedesca nell'ottica di facilitare i candidati nel percorso formativo presso le sedi in area germanofona. Il seminario verte in particolare sulle modalità di svolgimento dei corsi nonché sulle competenze richieste per lo superamento delle prove d'esame.

Link inserito: http://wwwdata.unibg.it/dati/bacheca/45/54345.pdf

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université Lumiere (Lyon 2) (Lyon FRANCIA)	01/10/2013	3

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

In vista di un inserimento efficace nel mondo del lavoro, il CdS in Lingue moderne per la Comunicazione la Cooperazione internazionale (LMCCI), offre ogni anno tre laboratori didattici dedicati, condotti rispettivamente in lingua inglese e (a turno) in francese, spagnolo, russo e tedesco. Sono attività applicative volte a sviluppare abilità pratiche inerenti gli impianti teorico-metodologici acquisiti durante i corsi di insegnamento in aula; in alcuni casi può essere richiesto il superamento previo di esami specifici.
Grazie alla loro configurazione, i laboratori permettono di acquisire competenze professionalizzanti, fornite da esperti provenienti soprattutto dal mondo delle professioni, delle istituzioni europee e delle imprese di servizi linguistici. Oltre al lavoro in aula, ai frequentanti viene richiesta la redazione di progetti / elaborati individuali che riprendono le tipologie testuali proposte nel corso del laboratorio. Per loro stessa natura, queste attività hanno una valenza interdisciplinare, trasversale ai diversi insegnamenti, che permette di coniugare conoscenze di diversa matrice, con esempi di problem-solving, studi di caso, e simulazioni di situazioni lavorative tipiche dell'ambito professionale di riferimento.

Un'altra occasione importante di formazione (complementare/alternativa ai laboratori) è rappresentata dai tirocini che gli studenti di LMCCI possono svolgere presso soggetti convenzionati presenti sul territorio, oppure all'estero tramite il programma europeo Erasmus Placement e il Programma Sprint di tirocinio negli Stati Uniti. Tali esperienze permettono non solo di maturare una conoscenza diretta delle mansioni e problematiche proprie del contesto lavorativo selezionato, ma anche di stabilire rapporti che possono condurre a successive collaborazioni e assunzioni. In particolare, si sottolinea come i tirocini all'estero svolti all'interno di

questo corso permettono agli studenti di maturare una preparazione professionale, linguistica e culturale spendibile presso aziende e/o enti del territorio.

Malgrado le difficoltà legate alla congiuntura economica, la percentuale di laureati in LMCCI (ultimi dati, 2011) che a un anno dalla laurea ha trovato un'occupazione è pari al 61.9% e solo il 9.5% è ancora in cerca di lavoro. Questo dato riflette l'importanza della laurea magistrale ai fini dell'inserimento lavorativo e in particolare il valore, anche in prospettiva di una formazione specialistica di tipo linguistico in grado di confrontarsi con le sfide della globalizzazione.

Il docente referente (Tutor) per i tirocini è la Prof. Maria Chiara Pesenti.
Il docente referente (Tutor) per i laboratori è il Prof. Davide Giannoni.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA

Attualmente è in fase di riorganizzazione il servizio delle attività di supporto allo sviluppo della competenza linguistica che fa capo al Centro Competenza Lingue dell'Ateneo.di tale servizio usufruiscono gli studenti per tutte cinque le lingue attualmente attivate sul CdS in Lingue moderne per cooperazione e la comunicazione internazionale.

ORARIO

Per l'a.a. 2013-14, nell'ottica dell'ottimizzazione del comfort degli studenti (specie di quelli lavoratori o pendolari) si è provveduto a concentrare l'attività didattica dei docenti incardinati sul CdS in Lingue moderne per cooperazione e la comunicazione internazionale nei primi quattro giorni della settimana. È stato fatto il possibile per applicare il medesimo criterio di efficienza formativa agli insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea. Per la presenza di alcuni corsi di lingua comuni al primo e al secondo anno del corso di laurea in LMCCI, si è ritenuto opportuno liberare dall'attività didattica il medesimo giorno
per entrambe le annualità.

SERVIZIO AGLI STUDENTI DISABILI E PORTATORI DI DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è la Prof.ssa Ada Valentini con la quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:
- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.

- Conferimento d'incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:
Pc portatili
Registratori audio SONY digitali con software Dragon
Monitor Touchscreen HP da 23"
Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext
Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale
Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo
SAPPHIRE: Videoingranditore portatile
RUBY: Videoingranditore portatile
TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo
SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo
Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo
MAESTRO Macchina di lettura.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presìdi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

- D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) sia stata soddisfacente?
- D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
- D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
- D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

L'elaborazione delle risposte raccolte verrà fornita ai Coordinatori nel medesimo file contenente le risposte relative alla valutazione della didattica.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e LAvoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

- C.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
- C.1.16 Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
- C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?
- D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:

- Iscritti per posizione e anno di corso
- Iscritti al primo anno in corso per residenza
- Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)
- CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
- Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12
- Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.
Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.
Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale sono stati raccolti 5 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,6
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,4
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,8
- Grado di autonomia finale: 3,6
- Problem solving: 3,8
- Capacità relazionali: 3,8
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 4

Sono stati anche raccolti 3 questionari relativi a laureati che avessero effettuato un'esperienza di stage post laurea da cui sono emersi i seguenti dati medi:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 2,7
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,3
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,3
- Grado di autonomia finale: 2,7
- Problem solving: 2,7
- Capacità relazionali: 3
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 2,7

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:
il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione, direttore prof. Maurizio Gotti
il Consiglio del Corso di laurea
la Commissione paritetica docenti-studenti
il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:
il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.
la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.
l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.

l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.
l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.
il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:
gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;
ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);
fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).
predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:
- il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;
- la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongano al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

Link inserito: http://wwwdata.unibg.it/dati/bacheca/56/60640.pdf

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:
- entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico
- entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR
- entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare
- entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo
- entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni
- entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per

l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;
 entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre
 entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto
 entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi
 entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione
 lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Descrizione link: Home > Didattica > Dipartimenti - Didattica > Lingue, letterature straniere e comunicazione > Corsi di laurea magistrale: LMCCI

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.

Il Consiglio del CdS in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale viene convocato regolamente e a seconda delle necessità: Nell' AA 2012-13 il Consiglio del Corso di Studio si è riunito nelle seguenti date:
27.11.2012,
12.2.2013,
5.3.2013,
14.5.2013.

Descrizione link: Home > Didattica > Dipartimenti - Didattica > Lingue, letterature straniere e comunicazione > Corsi di laurea magistrale: LMCCI

QUADRO D4 — Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.
Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.

La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.
I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.
Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.
Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studi in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale si è riunito, per il primo Rapporto di Riesame, nelle date:
·19.02.2013 ore 16,00:
- Analisi dati statistici ai fini dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità del corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la
Cooperazione Internazionale
· 28.02.2013 (riunione telematica):
- Riesame ed approvazione della scheda elaborata dal Gruppo del Riesame nella riunione del 19.02.2013.

Le schede di riesame (A.1-A.3) sono state presentate e discusse nel Consiglio del Corso di Studio il 05.03.2013.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Nome inglese	Modern Languages for International Communication and Cooperation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LMCCI
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HELLER Dorothee

Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIERICHETTI	Luisa	L-LIN/07	PA	1	Caratterizzante	1. Lingua spagnola LM I B
2.	HELLER	Dorothee	L-LIN/14	PA	1	Caratterizzante	1. Lingua Tedesca LM II B 2. Lingua Tedesca LM II A

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Heller	Dorothee
Casti	Emanuela
Lukaj	Marcela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIANNONI	Davide Simone	
PESENTI	Maria Chiara	
VALENTINI	Ada	
DESOUTTER	Cecile Marie	
GAROFALO	Giovanni	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Rosate 2 24129 - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	altro: semestri e sottoperiodi
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	28-270
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	**0** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	13/12/2011
Data di approvazione del senato accademico	25/01/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'offerta formativa elaborata in base al dettame del DM 270/2004 si basa ed espande le caratteristiche principali del corso di laurea specialistica in Lingue straniere per la comunicazione internazionale che nei suoi anni di applicazione ha ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti e del Comitato d'indirizzo e che ha garantito buone prospettive di occupazione nel mondo del lavoro.
Nel rimodulare tale corso si è ritenuto opportuno renderlo più articolato ampliandone gli indirizzi, in particolare prevedendo lo sviluppo di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale che portano avanti la sperimentazione effettuata con successo a questo riguardo presso i corsi di laurea in Lingue e letterature straniere e di Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa.
Si è così ritenuto di ampliare l'offerta formativa in modo da garantire in particolare un rafforzamento delle competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere e dotarli di conoscenze economiche e giuridiche tali da garantire un adeguato inserimento nel mondo delle istituzioni internazionali e delle imprese impegnate nel settore dell'esportazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:
a)individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
b)definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi)coerenti con le esigenze formative;
c)definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
e)analisi e previsioni di occupabilità;
f)analisi del contesto culturale;
g)definizione delle politiche di accesso.
La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 43/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-38, conservando i tratti positivi dell'esperienza precedente e introducendo l'offerta di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale, al fine di migliorare le opportunità occupazionali dei laureati.
In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:
a)è stata correttamente progettata;
b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata dagli esami di profitto relativi compresi nell'ordinamento.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori IUS/13, IUS/14, L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/12, L-OR/21, M-GGR/01, M-GGR/02, M-STO/03, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/08, SPS/08, SPS/14 sono stati collocati sia nel gruppo delle attività caratterizzanti che in quello della attività affini ed integrative per i seguenti motivi:
- per la differente valenza degli insegnamenti specifici nel percorso formativo previsto nel corso di laurea;
- poiché gli insegnamenti inclusi in alcuni settori sono intesi come integranti del percorso curriculare in quanto pongono un'enfasi su aree specifiche;
- poiché alcuni insegnamenti inclusi nei settori sopra indicati prevedono approfondimenti particolari connessi alle specifiche aree del percorso formativo di base.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	5	5	-
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	20	45	-
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	IUS/13 Diritto internazionale M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata	5	25	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		50		
Totale Attività Caratterizzanti			50 - 75	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 12)**	15	30

A11	IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	10
A12	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	15
A13	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	0	5
A14	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	10
A15	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	5
A16	M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	5
A17	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	10
A19	L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/21 - Slavistica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	5

Totale Attività Affini	15 - 30

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	10	10

Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 45

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	110 - 150

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	511301622	**Diritto degli scambi interculturali** (modulo di Area giuridico sociale)	IUS/13	Paola SCEVI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	IUS/17	30
2	2013	511301630	**Economia del turismo A** (modulo di Area Economica)	SECS-P/06	Andrea MACCHIAVELLI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	30
3	2013	511301632	**Economia internazionale** (modulo di Area Economica)	SECS-P/01	Andrea Giuseppe SALANTI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/01	30
4	2013	511301636	**Economics of culture and cultural heritage** (modulo di Area Economica)	SECS-P/06	JEAN-MICHEL TOBELEM		30
5	2013	511301650	**Geografia dello sviluppo** (modulo di Area giuridico sociale)	M-GGR/02	ALESSANDRA GHISALBERTI *Docente a contratto*		30
6	2012	511301784	**Lingua Inglese LM II A** (modulo di Lingua Inglese LM II)	L-LIN/12	Davide Simone GIANNONI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
7	2012	511301785	**Lingua Inglese LM II B** (modulo di Lingua Inglese LM II)	L-LIN/12	Davide Simone GIANNONI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
8	2012	511303140	**Lingua Tedesca LM II A** (modulo di Lingua Tedesca LM II)	L-LIN/14	**Docente di riferimento** Dorothee HELLER *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/14	30
9	2012	511303141	**Lingua Tedesca LM II B** (modulo di Lingua Tedesca LM II)	L-LIN/14	**Docente di riferimento** Dorothee HELLER *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/14	30
			Lingua francese LM I A		Fabio SCOTTO		

10	2013	511301768	(modulo di Lingua francese LM I)	L-LIN/04	*Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/03	30
11	2013	511301772	**Lingua francese LM I B** (modulo di Lingua francese LM I)	L-LIN/04	Cecile Marie DESOUTTER *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/04	30
12	2013	511301791	**Lingua inglese LM I 1 A** (modulo di Lingua inglese LM I 1)	L-LIN/12	Maurizio GOTTI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
13	2013	511301794	**Lingua inglese LM I 1 B** (modulo di Lingua inglese LM I 1)	L-LIN/12	Maurizio GOTTI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	30
14	2013	511301811	**Lingua russa LM I A** (modulo di Lingua russa LM I)	L-LIN/21	Maria Chiara PESENTI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/21	30
15	2013	511301815	**Lingua russa LM I B** (modulo di Lingua russa LM I)	L-LIN/21	Maria Chiara PESENTI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/21	30
16	2013	511301828	**Lingua spagnola LM I A** (modulo di Lingua spagnola LM I)	L-LIN/07	Giovanni GAROFALO *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/07	30
17	2013	511301832	**Lingua spagnola LM I B** (modulo di Lingua spagnola LM I)	L-LIN/07	**Docente di riferimento** Luisa CHIERICHETTI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/07	30
18	2013	511301842	**Lingua tedesca LM I A** (modulo di Lingua tedesca LM I)	L-LIN/14	Gustav Adolf POGATSCHNIGG *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/14	30
19	2013	511301846	**Lingua tedesca LM I B** (modulo di Lingua tedesca LM I)	L-LIN/14	Gustav Adolf POGATSCHNIGG *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/14	30
20	2013	511301862	**Linguistica tipologica**	L-LIN/01	Giuliano BERNINI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/01	30
			Teoria e tecniche		Francesca PASQUALI *Prof. IIa fascia*		

21	2012	511301915	**dell'informazione**	SPS/08	Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30
22	2013	511300622	**Teoria e tecniche dell'informazione**	SPS/08	Francesca PASQUALI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30
						ore totali	660

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *Linguistica tipologica (1 anno) - 5 CFU*	5	5	5 - 5
Lingue moderne	L-LIN/21 Slavistica ↳ *Lingua russa LM I (1 anno)* ↳ *Lingua Russa LM II (2 anno)* L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ *Lingua tedesca LM I (1 anno)* ↳ *Lingua Tedesca LM II (2 anno)* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *Lingua inglese LM I 1 (1 anno)* ↳ *Lingua Inglese LM II (2 anno)* L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *Lingua Spagnola LM II (2 anno)* ↳ *Lingua spagnola LM I (2 anno)* L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *Lingua francese LM I (1 anno)* ↳ *Lingua Francese LM II (2 anno)*	100	40	20 - 45
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ *Economia del turismo A (1 anno)*			

Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	↳ *Economics of culture and cultural heritage (1 anno)* ↳ *Istituzioni di Economia (1 anno)* SECS-P/01 Economia politica ↳ *Economia internazionale (1 anno)*	20	15	5 - 25
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	50 - 75

Attività formative affini o integrative		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	15	15 - 30
A11	IUS/13 - Diritto internazionale ↳ *Diritto degli scambi interculturali (1 anno) - 5 CFU* M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ *Geografia dello sviluppo (1 anno) - 5 CFU*	10 - 10	0 - 10
A12		-	0 - 15
A13		-	0 - 5
A14		-	0 - 10
A15	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo ↳ *Teorie e prassi teatrali (1 anno)* L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ↳ *Filmologia (1 anno)*	5 - 5	0 - 5

	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *Teoria e tecniche dell'informazione (1 anno)*		
A16		-	0 - 5
A17		-	0 - 10
A19		-	0 - 5
Totale attività Affini		15	15 - 30

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	45 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	110 - 150